

Ai Centri per l'Impiego  
Loro sedi

Determinazione organizzativa n. 112/2011

Oggetto: approvazione MOD28bis - Patto di servizio - in uso presso i centri per l'impiego.

Decisione Approvo il modello Patto di servizio, MOD28bis, qui allegato.

Motivazione Il Patto di servizio rappresenta il “contratto” mediante il quale il lavoratore, inserito come disoccupato nell'elenco anagrafico del centro per l'impiego, si impegna a svolgere le attività di ricerca attiva di lavoro che verranno concordate.

A differenza del modello Patto di servizio attualmente in uso nei centri impiego, il modello di Patto di servizio che viene approvato con la presente determinazione viene rilasciato dal software Ido elaborato da Veneto Lavoro, che svolge la funzione di gestionale delle attività dei Servizi per il Lavoro a livello regionale. L'adozione di tale modello rilasciato direttamente dal software Ido consente uno snellimento dei tempi dedicati all'accoglienza dei lavoratori disoccupati che si presentano presso i centri impiego, perché non è più necessario utilizzare contemporaneamente due software applicativi (Ido, più quello in locale per il patto), né occorrerà la protocollazione sul sistema provinciale, essendo sufficiente l'archiviazione nei sistemi regionali.

Cosa fare Gli addetti al servizio utilizzeranno esclusivamente il modello allegato.

Il Dirigente  
Coordinatore dell'Area Servizi alla  
Persona e alla Comunità  
dott. Luigi Oliveri

**PROVINCIA DI VERONA**  
**Area Servizi alla Persona e alla Comunità**

**Provincia Di Verona Centro Per L'impiego Di Verona**  
**PATTO DI SERVIZIO**

(Impegni reciproci del Lavoratore e del CPI - Dgr 3721/2001, art. 7, c. 3, lettera g)

**Soggetti del patto:**

- Provincia Di Verona Centro Per L'impiego Di Verona (CPI),
- \_\_\_\_\_ (utente) nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato a \_\_\_\_\_

- 1) **Premessa** - Il presente patto di servizio definisce gli impegni reciproci del Centro per l'impiego (CPI) e il sig. \_\_\_\_\_ rispettivamente all'erogazione ed alla fruizione dei servizi offerti dal CPI.
- 2) **Impegni del CPI** - Erogare i servizi per il lavoro conseguenti alla dichiarazione di immediata disponibilità resa il e previsti dalla normativa vigente. Il contenuto specifico dei servizi sarà definito attraverso un Piano d'azione individuale (PAI).
- 3) **Impegni dell'utente** - Partecipare ai colloqui per l'elaborazione del PAI e svolgere le attività in esso concordate. Aderire alle proposte formative e di impiego formulate dal CPI.
- 4) **Piano d'azione individuale (PAI)** (Dgr 3721/2001, art. 7, c. 3, lettera g) - Attraverso il PAI, il CPI definisce e concorda con l'utente le azioni mirate all'inserimento lavorativo. Il PAI è un'estensione del presente Patto di Servizio e ne individua il contenuto concreto dei servizi erogati dal CPI e delle attività a cui si impegna l'utente.
- 5) **Mancata presentazione alle convocazioni** - Nel caso di mancata presentazione è ammesso un ritardo non superiore a 15 giorni per impedimenti oggettivi. È ammesso un ritardo più lungo dovuto a ragioni di salute certificate da una struttura pubblica (Dgr 3721/2001, art. 4, c. 4, lettera b).
- 6) **Rifiuti giustificati** - Il CPI valuterà la sussistenza di giustificati motivi che, nei casi di rifiuto di un'occupazione o di altro inserimento, consentano di non perdere lo stato di disoccupazione (Dgr 3721/2001, art. 4, c. 4, lettera c).
- 7) **Comunicazioni** - Il CPI effettuerà ogni comunicazione telefonicamente o per iscritto presso il domicilio dichiarato dal lavoratore all'atto della Dichiarazione di Disponibilità resa al CPI. Il lavoratore è tenuto a comunicare per iscritto al CPI e al Progetto ogni variazione del recapito telefonico o del domicilio. Qualora il lavoratore trasferisca il proprio domicilio in una località non rientrante nell'ambito territoriale di pertinenza dell'attuale CPI, per fruire dei servizi pubblici per l'impiego dovrà rivolgersi al CPI territorialmente competente e dichiarare il CPI di provenienza (Dgr 3721/2001, art. 2, c. 2, lettera g).
- 8) **Termine Patto** - Il presente Patto di Servizio si conclude automaticamente al cessare dell'immediata disponibilità al lavoro.

**Il patto di servizio è stato letto, confermato e sottoscritto**

**Verona,**

**Per il CPI** \_\_\_\_\_ (nominativo operatore)

**Lavoratore/lavoratrice** \_\_\_\_\_ (nominativo utente)

**Nota informativa sul regime della disoccupazione** - Lo stato di disoccupazione decorre dal momento in cui l'utente ha dichiarato al CPI di essere immediatamente disponibile ad un'occupazione. Il mantenimento dello stato di disoccupazione è necessario per godere dei benefici ad esso collegati e previsti dalla normativa regionale e nazionale. Tale condizione cessa qualora il lavoratore:  
1) avvii un rapporto di lavoro dipendente, di durata superiore a otto mesi per gli adulti e quattro mesi per i giovani, o un'attività di lavoro autonomo; 2) non si presenti al colloquio di definizione del PAI; 3) venga meno a quanto sottoscritto nel PAI, in particolare nei seguenti casi: a) mancata presentazione alle convocazioni ai colloqui; b) rifiuto senza giustificato motivo di un'offerta di lavoro da parte del CPI che rientra nei criteri concordati nel PAI; c) mancata adesione ad una iniziativa formativa, anche in situazione lavorativa ( tirocinio, LSU), rientrante nei criteri definiti nel PAI; d) mancata partecipazione alle attività di ricerca attiva di lavoro concordate nel PAI; dimissioni per più di 2 volte consecutive durante il periodo di prova relativamente a proposte accettate.  
Nel caso di accettazione di una proposta di lavoro a tempo determinato di durata inferiore a 8 mesi ovvero di quattro mesi se si tratta di giovani, il lavoratore al termine di tale rapporto di lavoro riacquista automaticamente la condizione di disoccupazione e l'anzianità di disoccupazione precedentemente maturata, ciò senza doversi ripresentare al CPI per dichiarare nuovamente la sua immediata disponibilità al lavoro. Si ha diritto alla conservazione dello stato di disoccupazione durante un periodo di lavoro, solo presentando istanza al CPI entro 60 gg dalla data dell'instaurazione del rapporto di lavoro, nei casi in cui: a) i redditi complessivi derivanti da rapporti di lavoro dipendente o fiscalmente assimilati non superino nell'anno solare la soglia di 8.000\* euro; (va prodotta idonea documentazione es. buste paga o simili); b) i redditi d'impresa o derivanti dall'esercizio di professioni non superino nell'anno solare la soglia di 4.800\* euro. (va prodotta una autocertificazione).

\* il reddito da considerare è quello acquisito dopo la dichiarazione di immediata disponibilità resa al CPI e riferito all'anno in corso.

Ufficio responsabile del procedimento

Settore Politiche Attive per il lavoro (051)

referente Luigi Oliveri  
telefono e fax 0459288818 - 0459288821  
web [www.provincia.vr.it](http://www.provincia.vr.it)

rif. protocollo n.  
file

**PROVINCIA DI VERONA**  
**Area Servizi alla Persona e alla Comunità**

---

Ufficio responsabile del procedimento

Settore Politiche Attive per il lavoro (051)

referente Luigi Oliveri  
telefono e fax 0459288818 - 0459288821  
web [www.provincia.vr.it](http://www.provincia.vr.it)

rif. protocollo n.  
file